

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2015, n. 25-2130

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; individuazione degli obiettivi di attività per l'anno 2015.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e da ultimo modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 25 per cento dello stesso.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca "annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione alla determinazione adottata dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della l.r. 60/1995; in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 25 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione".

Alla luce delle previsioni contrattuali occorre quindi provvedere ad individuare gli obiettivi di attività per l'anno 2015 e gli indicatori oggettivi per la verifica dei risultati, allo scopo di stabilire le condizioni preliminari necessarie al riconoscimento dell'incentivo per l'anno in corso.

Al fine di garantire l'osservanza del contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, che all'art. 5 stabilisce che gli obiettivi di attività del Direttore generale di A.R.P.A. devono essere definiti con criteri analoghi a quelli adottati per i Direttori regionali, per determinare le modalità di definizione degli obiettivi e di verifica dei risultati si è fatto pertanto riferimento al "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale, per l'anno 2011, con D.G.R. n. 41-2040 del 17 maggio 2011 e confermato da ultimo anche per l'anno 2015 con D.G.R. n. 9-972 del 2 febbraio 2015.

Il sistema suddetto, preso a riferimento principale, si pone come obiettivo primario quello di orientare la prestazione dei Direttori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente di appartenenza; ciò nondimeno esso è incentrato anche sull'individuo – inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali – che viene perciò valutato sia sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulla base dei comportamenti tenuti e delle conoscenze tecnico-professionali acquisite e sviluppate.

In questa logica, il sistema di valutazione suddetto prevede pertanto due aree di valutazione con relativa ponderazione: l'area degli obiettivi che, ai fini della valutazione del Direttore concorre in misura percentuale per il 70%, e l'area della qualità della prestazione che invece contribuisce alla valutazione per il restante 30%.

Per quanto concerne la prima area dunque, per il caso di specie, sono stati individuati, sentito il Direttore generale di A.R.P.A., quattro obiettivi di attività, da assumere a presupposto per

l'erogazione dell'incentivazione, i quali – per contenuto e rilevanza – risultano essere sufficientemente indicativi dell'efficacia dell'operato del predetto Direttore generale.

Tali obiettivi, infatti, sono stati elaborati prendendo a riferimento l'atto di indirizzo per l'attività dell'Agenzia avente valenza triennale che, per gli anni 2015/2017, è stato adottato dal Comitato Regionale di Indirizzo nella seduta del 13 maggio 2015, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge regionale 60/1995.

Gli obiettivi così individuati sono stati poi sottoposti al vaglio delle Direzioni regionali Affari istituzionali ed Avvocatura, Risorse finanziarie e Sanità nonché dello stesso Direttore generale di ARPA a cui gli stessi sono stati trasmessi per eventuali osservazioni.

Fatte salve alcune precisazioni apportate all'obiettivo n. 1 (economico-finanziario) su specifica richiesta dalle Direzioni Risorse finanziarie e Sanità ai fini di una migliore definizione dello stesso, gli obiettivi, così come determinati, sono stati ritenuti dai soggetti sopra menzionati congrui rispetto al sistema di valutazione preso a riferimento ed idonei perciò a misurare il rendimento del Direttore generale dell'Agenzia.

In ragione di quanto sopra tali obiettivi sono ora riportati nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

In relazione ancora a tali obiettivi, in analogia a quanto previsto dal Sistema di valutazione dei Direttori regionali, si prevede inoltre che qualora, per cause non dipendenti dalla volontà o dal comportamento del Direttore generale, si verificano eventi oggettivamente non governabili dal medesimo che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati, il Direttore interessato può proporre all'Assessore di riferimento una revisione degli stessi. Qualora l'Assessore ritenga di accogliere la proposta, si avvia nuovamente la procedura espletata per l'assegnazione degli obiettivi; in mancanza di accoglimento della proposta invece, sono da ritenersi confermati gli obiettivi precedentemente assegnati.

Per quanto attiene all'area della qualità della prestazione si è invece fatto specifico riferimento alla scheda relativa contenuta nel Sistema di valutazione più volte citato che, ai fini del giudizio tiene conto del grado di coerenza e della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore politico di riferimento, del grado di espressione delle competenze manageriali ed infine del grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

Anche questa scheda è riportata nell'allegato sub. A) quale parte integrante della presente deliberazione.

Per quanto concerne poi la procedura di valutazione si evidenzia che il Direttore in argomento dovrà, per ogni obiettivo assegnato, stendere una relazione sull'attività svolta nell'anno di riferimento.

La relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata alla Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del Territorio*.

La suddetta Direzione, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle altre Direzioni regionali coinvolte, esprimerà una proposta di valutazione tecnica in relazione

agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* che, a sua volta, provvederà alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In coerenza con il sistema di valutazione adottato si ribadisce che la metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su una modalità di espressione del valore basata su una scala numerica variabile da 0 (obiettivo non raggiunto) a 3 (obiettivo raggiunto).

L'Assessore all'Ambiente, in qualità di Amministratore di riferimento, vista la proposta per l'area tecnica formulata con le modalità sopra descritte, esprimerà la proposta di valutazione sull'area della qualità della prestazione.

Le proposte di valutazione così formulate, riportate sulla scheda di valutazione saranno illustrate al Direttore generale di ARPA dall'Amministratore di riferimento nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata sarà poi sottoscritta dall'Amministratore come proponente e dal valutato per presa visione.

Le proposte di valutazione così formulate verranno infine presentate dall'Assessore all'Ambiente alla Giunta regionale che esprimerà formalmente per il Direttore *de quo* la valutazione definitiva.

Si evidenzia inoltre che l'erogazione del corrispettivo incentivante per l'anno 2015 dovrà aver luogo in unica soluzione e che il trattamento economico incentivante sarà a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e dovrà essere riconosciuto in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi determinato nella misura e nei termini di cui all'allegato e del sistema di valutazione più volte richiamato.

Tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, con riferimento all'anno 2015 e secondo quanto precisato in premessa, il sistema di valutazione del Direttore generale dell'A.R.P.A. corredato dalle schede degli obiettivi e di valutazione delle prestazioni di cui all'allegato sub. A) alla presente deliberazione quale parte integrante;
- di richiamare, per quanto non specificato nella presente deliberazione ed in quanto applicabile, il "Sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali del ruolo della Giunta" approvato dalla Giunta regionale, per l'anno 2011, con D.G.R. n. 41-2040 del 17 maggio 2011 e confermato da ultimo anche per il 2015 con D.G.R. n. 9-972 del 2 febbraio 2015;
- di fissare il trattamento incentivante per il 2015 nella misura del venticinque per cento a valere sul trattamento economico in godimento;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta regionale il riconoscimento del trattamento economico incentivante per l'anno 2015, che dovrà aver luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della valutazione da effettuarsi secondo le modalità definite in premessa;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEDA DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

(ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e degli indirizzi per l'anno 2015 formulati dal Comitato regionale di indirizzo nella seduta del 13 maggio 2015)

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Robotto Angelo**

Anno considerato **2015**

Firma dell'Amministratore _____

Firma Direttore Generale dell'Arpa Piemonte _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: ECONOMICO-FINANZIARIO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Realizzazione del Piano di revisione della rete laboratoristica e realizzazione delle previste economie di spesa
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	20%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Rispetto della programmazione di attività pianificata per l'attuazione del Piano presentato al Comitato regionale di indirizzo il 20.10.2014.
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Realizzazione <i>milestone</i> del Piano di revisione previste al 31.12.2015

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

Nelle economie di spesa realizzate non devono essere conteggiate quelle derivanti dal trasferimento all'Istituto Zooprofilattico delle analisi chimiche su matrici vegetali che dovranno invece essere reinvestite per i controlli sulla sicurezza generale dei prodotti non alimentari e per i controlli previsti dai Regolamenti REACH-CLP ai sensi di quanto stabilito con la DGR n. 31-806 del 22 dicembre 2014.

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

Tempistiche di rilascio dei locali di Grugliasco da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale occupati in forza di convenzione scaduta il 31.12.2014.

Tempistiche di trasferimento da Arpa Piemonte a Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle analisi sui campioni di alimenti in attuazione delle disposizioni regionali.

Eventuali integrazioni di attività analitiche conseguenti dall'obiettivo n. 2 "programmazione e controllo".

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Razionalizzazione dei servizi erogati da ARPA onde evitare la sovrapposizione con analoghe prestazioni effettuate nel sistema pubblico piemontese da altri organismi pubblici o autorità competenti
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	<ol style="list-style-type: none">1. 50%: Elaborazione e presentazione al Comitato regionale di indirizzo di uno studio2. 50%: Adeguamento del catalogo dei servizi erogati da ARPA
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	Entro 31.12.2015

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: FUNZIONAMENTO ORGANIZZATIVO

DESCRIZIONE OBIETTIVO	Revisione della struttura organizzativa dell'Agenzia mediante aggregazione delle attuali articolazioni sia sulla base del territorio di riferimento che delle funzioni svolte
PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	15%
INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione)	Adeguamento del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia alla l.r. 1_2015 e sua entrata in vigore
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none">1. 50% Atto di approvazione della revisione del Regolamento entro il 30.6.2015;2. 50% Entrata in vigore della revisione entro il 30.9.2015.

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

OSSERVAZIONI

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: QUALITA'

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Sviluppo ed implementazione di una metodologia, condivisa a livello nazionale con le altre Agenzie, finalizzata alla classificazione delle aziende soggette ad autorizzazione integrata ambientale secondo criteri di rischio ambientale, ai fini delle frequenze di controllo da individuare nel Piano di ispezione.

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO

20%

INDICATORE DI RISULTATO
(criterio di misura e di valutazione)

Realizzazione della graduatoria ambientale delle aziende funzionale alla definizione del Piano di ispezione ambientale a livello regionale previsto ai sensi dell'art. 29 decies comma 11 bis D.Lgs. 152/2006

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

Entro 31.12.2015

RISORSE ASSEGNATE, IN COERENZA CON L'OBIETTIVO QUANTIFICATO

PIANO D'AZIONE

1. Illustrazione primi risultati di applicazione del metodo, entro 30.06.2015
2. Completamento delle elaborazioni e condivisione dei risultati, in collaborazione con la Direzione Ambiente e le Province, entro 30.09.2015;
3. Definizione delle frequenze di controllo, in collaborazione con la Direzione Ambiente e le Province, entro 20.11.2015.

OSSERVAZIONI

Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo

AREA DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

**PESO % ATTRIBUITO
AL MACRO-FATTORE**

**MACRO-FATTORI DI
VALUTAZIONE**

FATTORI DI VALUTAZIONE

10

GRADO DI COERENZA DEL
COMPLESSO DELLA
QUALITA'
DELL'ATTIVITA' SVOLTA
RISPETTO AGLI
INDIRIZZI IMPARTITI
DALL'AMMINISTRATORE
DI RIFERIMENTO

- apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione
- apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico
- apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana

10

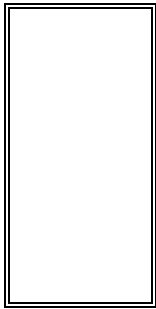
GRADO DI ESPRESSIONE
DELLE COMPETENZE
MANAGERIALI

- apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa

10

GRADO DI INTERAZIONE
NELLE RELAZIONI
ISTITUZIONALI, NELLE

- capacità di negoziazione
- capacità dimostrata nel fornire contributi alla



RELAZIONI INTERNE E
NELLE RELAZIONI CON I
PORTATORI DI
INTERESSI

comunicazione e all'
integrazione tra i diversi
soggetti

- capacità di elevare la qualità
dell'immagine
dell'Amministrazione verso
l'esterno

sintesi degli obiettivi

AREA DEGLI OBIETTIVI

• Obiettivo 1:	economico-finanziario	peso%	20
• Obiettivo 2:	programmazione e controllo	peso%	15
• Obiettivo 3:	funzionamento organizzativo	peso%	15
• Obiettivo 4:	qualità	peso%	20
		Peso totale area	70

QUALITA' DELLA PRESTAZIONE

• <i>Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento</i>	peso%	10
• <i>Grado di espressione delle competenze manageriali</i>	peso%	10
• <i>Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi</i>	peso%	10
	Peso totale area	30
	TOTALE	100%



SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore Generale dell'Arpa Piemonte

Cognome e Nome **Robotto Angelo**

Anno considerato **2015**

Firma dell'Amministratore _____

Firma del Direttore Generale _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1: economico-finanziario	20	0 1 2 3	
Obiettivo n. 2: programm. e controllo	15	0 1 2 3	
Obiettivo n. 3: funzionam. organizz.	15	0 1 2 3	
Obiettivo n. 4: qualità	20	0 1 2 3	
TOTALE	70		

LEGENDA:

3	OBIETTIVO RAGGIUNTO (RISULTATO \geq DEL 100% DELL'OBIETTIVO)
2	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (75% DELL'OBIETTIVO \leq RISULTATO $<$ 100% DELL'OBIETTIVO)
1	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (60% DELL'OBIETTIVO \leq RISULTATO $<$ 75% DELL'OBIETTIVO)
0	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO (RISULTATO $<$ 60% DELL'OBIETTIVO)

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)					
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">2</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> </tr> </table>	0	1	2	3	<table border="1" style="width: 100px; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	2	3					
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">2</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> </tr> </table>	0	1	2	3	<table border="1" style="width: 100px; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	2	3					
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	<table border="1" style="display: inline-table;"> <tr> <td style="width: 20px; height: 20px;">0</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">1</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">2</td> <td style="width: 20px; height: 20px;">3</td> </tr> </table>	0	1	2	3	<table border="1" style="width: 100px; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>	
0	1	2	3					
TOTALE	30		<table border="1" style="width: 100px; height: 20px;"> <tr> <td style="width: 100%;"></td> </tr> </table>					

LEGENDA

3	OTTIMO
2	BUONO
1	SUFFICIENTE
0	INSUFFICIENTE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	<input type="text" value="70"/>	TOTALE	<input type="text"/>
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	<input type="text" value="30"/>	TOTALE	<input type="text"/>
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	<input type="text" value="100"/>	TOTALE	<input type="text"/> (max 300)

PUNTI DI FORZA

AREE DI MIGLIORAMENTO

EVENTUALI COMMENTI
